



COMUNE DI ARENZANO
PROVINCIA DI GENOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 08-07-2013 Numero 19

Copia

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013.

L'anno duemilatredici il giorno otto del mese di luglio alle ore 20:30, in Arenzano, nella sede comunale convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione nelle persone dei Signori:

ROSSI MATTEO	P	GAMBINO GIULIA	P
TEDESCHI DANIELA	P	ALBERT ALESSANDRO PIERO	P
MUSCATELLO SALVATORE	P	DELFINO MARCO	P
BONAVIA MARCO	P	CHIRONE GIUSEPPE	P
VALLARINO LAZZARO	P	COLA LUIGI	P
LO NIGRO FILIPPO	P	ROBELLO GIACOMO	P
CALCAGNO PIETRO GIORGIO	P	CENEDESI PAOLO	P
NERBONI EMANUELA	A	VALLE GEROLAMO	P

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sindaco DOTT.SSA BIORCI MARIA LUISA.
Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA BARBUSCIA ROSETTA.

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in Prima convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, ha disposto l'istituzione, in tutti i comuni del territorio nazionale, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a decorrere dal 01/01/2013 e la contestuale soppressione, dalla stessa data, sia della tassa rifiuti, sia della tariffa di igiene ambientale;
- tale nuovo tributo è destinato, oltre che alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati svolto in regime di privativa pubblica, anche alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- il succitato art. 14 disciplina il nuovo tributo anche attraverso il rinvio ad altre disposizioni legislative, ed in particolare alle disposizioni concernenti la definizione dei criteri per l'individuazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della Tariffa di cui al DPR n. 158/1999, alla potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997 ed alle disposizioni in materia di tributi locali di cui all'art. 1 della Legge n. 296/2006.

PRESO ATTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Arenzano la tariffa di igiene ambientale, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

VISTI, quindi,

- l'articolo 3, comma 4 del Decreto Legislativo, n. 267 del 18 agosto 2000, che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 381, della L. 24/12/2012, n. 228, che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013, da parte degli enti locali, al 30/06/2013, ulteriormente prorogato al 30 settembre 2013 dall'art. 10, comma quater, lettera b) del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999, di approvazione del Regolamento recante norme di elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997;
- il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, recante il c.d. Codice dell'ambiente;

- la legge della Regione Liguria n. 23 del 29 dicembre 2010;
- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 come modificato dalla legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 10 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 come modificato dalla legge di conversione 6 giugno 2013 n. 64;
- la circolare n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente quale oggetto chiarimenti Tares;
- le linee guida per l'elaborazione delle tariffe e per la predisposizione del regolamento comunale in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in collaborazione con la direzione fiscale;
- Il regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legge n. 201/2011 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, da corrispondere per anno solare, è costituito da due componenti:

1. la componente rifiuti, che sostituisce la Tia, destinata con il proprio gettito alla copertura integrale dei costi relativi al servizio comunale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
2. la componente servizi, destinata con il proprio gettito alla copertura dei costi relativi ai servizi comunale indivisibili (sicurezza, illuminazione, manutenzione etc.).

La tariffa della componente rifiuti del tributo, commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, è composta da due quote:

- quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione rifiuti (investimenti per le opere, ammortamenti);
- quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Per l'individuazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti da coprire con la componente rifiuti del tributo si applicano i criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999;

La determinazione della tariffa è effettuata dal comune in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto annualmente dal soggetto che svolge tale servizio.

PREMESSO inoltre, che in base al D.P.R. N. 158/1999:

- la tariffa della componente rifiuti del tributo è articolata nelle categorie dell'utenza domestica, comprendente le abitazioni ed i locali ad uso deposito (cantine e box) e dall'utenza non domestica, comprendente tutte le altre tipologie di locali ed aree;
- ai fini dell'applicazione della tariffa le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso;
- viene presentato, dal gestore del servizio, ogni anno il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti, contenente l'indicazione dell'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa;
- l'ente per la determinazione della tariffa deve procedere alla ripartizione tra le categorie dell'utenza domestica e dell'utenza non domestica dell'insieme dei costi, distinti in parte fissa e in parte variabile, secondo criteri razionali, garantendo un'equa ripartizione degli stessi;
- ai fini del computo della tariffa vengono utilizzati gli appositi coefficienti KA (determinati dalla legge in misura fissa) e KB espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, e per le categorie di utenze non domestiche vengono utilizzati gli appositi coefficienti KC E KD espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle diverse categorie;
- Ad eccezione dei KA (determinati dalla legge in misura fissa) i suindicati coefficienti devono essere stabiliti dall'ente, nell'ambito dei limiti minimi e massimi fissati dalla legge, al fine di assicurare la corretta ripartizione dei costi tra le diverse utenze;
- Le due quote (fissa e variabile) della tariffa delle diverse categorie delle utenze domestiche e non domestiche sono calcolate applicando quindi gli appositi parametri e coefficienti;
- Per le utenze domestiche la quota fissa della tariffa è espressa in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espressa in un unico importo annuale, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare;
- Per le utenze non domestiche entrambe le quote della tariffa sono espresse in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 7/06/2013 avente quale oggetto "Approvazione piano finanziario del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (Tares);

RITENUTO equo sulla base degli scenari possibili:

- effettuare la ripartizione dei costi tra le categorie di utenza domestica e non domestica con le seguenti ripartizioni: 60 per cento utenze domestiche e 40 per cento utenze non domestiche ed effettuare la ripartizione dei costi sulla quota fissa e variabile, per entrambe le categorie, con le seguenti percentuali; quota fissa 75 per cento e quota variabile 25 per cento come da allegato A) della presente deliberazione;

- approvare i coefficienti per il calcolo della tariffa che sono determinati per ogni classe di attività come da allegato B);
- che di conseguenza, le tariffe delle diverse categorie delle utenze domestiche e non domestiche debbano essere approvate in conformità alle suindicate ipotesi tariffarie, come da allegati - allegato C) per le utenze domestiche e allegato D) per le utenze non domestiche - alla presente deliberazione;

RITENUTO inoltre opportuno con l'allegato E) approvare anche le tariffe per servizi a domanda individuale.

PRESO ATTO

- che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504;
- che ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 come convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 la maggiorazione di 0,30 euro a metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del Tributo;

VISTO l'art. 1, comma 381, della L. 24/12/2012, n. 228, che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013, da parte degli enti locali, al 30/06/2013, ulteriormente prorogato al 30 settembre 2013 dall'art. 10, comma quater, lettera b) del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2012;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 27.06.2013;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con Legge 214/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, convertito con Legge 213/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

CON n. 11 voti favorevoli su n. 16 consiglieri presenti, poiché si sono astenuti n. 5 consiglieri (Cola, Cenedesi, Chirone, Robello, Valle), espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare lo schema di copertura dei costi come ripartita nell'allegato A) della presente deliberazione;
- 2) Di approvare i coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa, per le utenze per ogni classe di attività, quale allegato B) della presente deliberazione.
- 3) Di approvare per i motivi espressi in premessa, le quote delle tariffe della componente rifiuti del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi relative alle diverse categorie di utenze di cui agli allegati C), D) e le tariffe per servizi a domanda individuale di cui all'allegato E).
- 4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con Legge 214/2011, e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

----- o -----

Il presente atto è dichiarato all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N° 267/2000 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT.SSA BIORCI MARIA LUISA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BARBUSCIA ROSETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 15-07-2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al giorno 30-07-2013.

Arenzano, lì 15-07-2013

F.to IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BARBUSCIA ROSETTA

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18/08/2000, N.267.

Arenzano, lì 15-07-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BARBUSCIA ROSETTA

Divenuta esecutiva il _____, dopo la pubblicazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'Art.134, 3° comma, D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

Arenzano, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BARBUSCIA ROSETTA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Arenzano, lì 15-07-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BARBUSCIA ROSETTA

Comune di Arenzano Provincia di Genova

ALLEGATO A

La TARES prevede una copertura dei costi così ripartita:

Utenze Domestiche	60%	
Quota Fissa	1.397.764,90	75%
Quota Variabile	465.921,63	25%
Totale Utenze Domestiche	1.863.686,53	
Utenze Non Domestiche	40%	
Quota Fissa	931.843,27	75%
Quota Variabile	310.614,42	25%
Totale Utenze Non Domestiche	1.242.457,69	
TOTALE COMPLESSIVO	3.106.144,22	

Le peculiarità sono:

- ❑ La copertura dei costi effettivi del servizio di Igiene Urbana è pari al **100%** dei costi del Servizio.
- ❑ La ripartizione della tariffa tra Fissa e Variabile è nella misura del 75% tariffa fissa e 25% tariffa variabile.
- ❑ La ripartizione tra Utenze Domestiche ed Utenze Non Domestiche è quella della tabella 1, quindi con il medesimo trattamento in termini di esborso finanziario
- ❑ Le riduzioni vengono applicate nella misura del 10% per pratica compostiera ed abitazioni con unico occupante, 40% per distanza cassonetto, 20% per Dehor uso stagionale e domestiche non stabilmente attive. Le riduzioni vengono applicate sia sulla quota fissa che sulla quota variabile. Le aree scoperte non vengono tariffate.

Gli importi di seguito indicati sono da ritenersi arrotondati alla cifra decimale indicata

**Comune di Arenzano
Provincia di Genova**

Coefficienti per calcolo tariffa utenze domestiche

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO	Quf	Quv
	KA	KB
1	0,8	1
2	0,94	1,8
3	1,05	2,3
4	1,14	2,6
5	1,23	2,9
6 o più di sei	1,3	3,4

**Comune di Arenzano
Provincia di Genova**

COEFFICIENTI PER CALCOLO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Classi Attività	Quf	Quv
		3,411258247	0,138537597
		KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, circoli e associazioni, luoghi di culto	0,670	5,500
2	Cinematografi, teatri	0,430	3,500
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta, depositi, parcheggi	0,510	4,200
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre	0,880	7,210
5	Stabilimenti balneari	0,550	4,520
6	Esposizioni, autosaloni	0,510	4,220
7	Alberghi e agriturismo con ristorante	1,420	11,650
8	Alberghi e agriturismo senza ristorante, motel, Bed & B, affittacamere, residence	1,080	8,880
9	Case di cura e riposo, collegi, colonie, conventi, caserme	1,250	10,220
10	Ospedali	1,070	8,810
11	Uffici, agenzie, studi professionali, assicurazioni, autoscuole, studi medici e veterinari	1,520	12,450
12	Banche ed istituti di credito.	0,610	5,030
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, profumerie e altri beni durevoli. Drogherie, surgelati, piccoli animali.	1,410	11,550
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, articoli sanitari, erboristeria, plurilicenze.	1,800	14,780
15	Negozi particolari quali armi, munizioni, oggetti sacri, quadri e cornici, anticaglie, filatelia, tappeti	0,830	6,810
16	Ipermercati di generi misti	2,740	22,450
17	Attività artigianali quali parrucchiere, estetista, barbiere	1,480	12,120
18	Attività artigianali – botteghe (falegname, fabbro, idraulico, elettricista, calzolaio, lavanderia, sartoria, tipografia)	1,030	8,480
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista, riparazione motocicli e motori, manut. e rip.natanti	1,090	8,950
20	Attività industriali con capannoni di produzione. Autotrasporti	0,920	7,530
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,090	8,910
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, pub, agriturismo senza camere	5,570	45,670
23	Mense, birrerie, paninoteche	4,850	39,780
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria, yogurteria	5,120	41,990
24a	Chiosci bar	6,290	51,550
25	Supermercati, panetteria, gastronomia, rosticceria, macelleria, salumeria, polleria, enoteca, generi alimentari	2,390	19,610
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540	12,600
27	Ortofrutta, pescherie, fiori-piante, pizza al taglio	7,170	58,760
28	Banchi di mercato beni durevoli	1,780	14,580
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,500	28,700
29a	Banchi di mercato di ortofrutta, fiori e piante	7,170	58,760
30	Discoteche, night club, sale giochi	1,480	12,120

Comune di Arenzano Provincia di Genova

ALLEGATO C

Tariffe utenze domestiche - 2013

Codice	Utenze domestiche	2013	
		Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile
1	Nucleo 1	1,270	23,845
2	Nucleo 2	1,657	47,690
3	Nucleo 3	1,851	60,937
4	Nucleo 4	2,010	68,886
5	Nucleo 5	2,169	76,834
6	Nucleo 6	2,292	90,082

Superficie alloggio (in mq)	Occupanti
fino a 29 mq.	1 persona
da 30 mq. fino a 45 mq.	2 persone
da 46 mq. fino a 65 mq.	3 persone
da 66 mq. fino ad 80 mq.	4 persone
da 81 mq. fino a 95 mq.	5 persone
oltre 96 mq.	6 persone

AL TRIBUTO SARA' APPLICATO "IL TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 19 DEL DECRETO LEGISLATIVO 504/1992.

AI SENSI ART. 10 D.L. 8 APRILE 2013, N. 35 SI APPLICA UNA MAGGIORAZIONE STANDARD PARI A 0,30 A METRO QUADRATO RISERVATA ALLO STATO E VERSATA IN UNICA SOLUZIONE UNITAMENTE ALL'ULTIMA RATA

Comune di Arenzano Provincia di Genova

ALLEGATO D

Tariffe utenze non domestiche - 2013

codice	Categorie non domestiche	2013		
		Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile	Tariffa totale
1	Musei, mostre, biblioteche, scuole, circoli ricreativi, associazioni, impianti sportivi, sedi di partito, fiere e festeggiamenti, luoghi di culto.	2,285	0,761	3,046
2	Cinematografi e teatri.	1,466	0,484	1,950
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, depositi, parcheggi.	1,739	0,581	2,320
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.	3,001	0,998	3,999
5	Stabilimenti balneari, noleggio natanti, noleggio attrezzature elioterapiche e balneazione.	1,500	0,500	2,000
6	Esposizioni, mobilifici, autosaloni.	1,739	0,584	2,323
7	Alberghi e agriturismo con ristorante.	4,843	1,613	6,456
8	Alberghi senza ristorante e agriturismo, motel, bed & breakfast., affittacamere, residence.	3,864	1,230	5,094
9	Case di cura e riposo, collegi, colonie, convivenze e convitti, caserme.	4,264	1,415	5,679
10	Ospedali.	3,650	1,313	4,963
11	Uffici, agenzie, studi tecnici e professionali, assicurazioni, consulenti finanziari, autoscuole, autotrasporti e corrieri, studi medici e veterinari, centri estetici.	5,185	1,724	6,909
12	Banche ed istituti di credito.	2,080	0,696	2,776
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, accessori per auto, articoli per la casa, profumerie, elettronica, ottica e altri beni durevoli.	4,809	1,600	6,409
14	Edicole, farmacie, tabaccai, articoli sanitari, erboristerie, articoli per animali, plurilicenze.	6,140	2,047	8,187
15	Negozi particolari quali armi e munizioni, filatelia e numismatica, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato e oggetti sacri, quadri e cornici.	2,831	0,943	3,774
16	Ipermercati di generi misti	9,347	3,110	12,457
17	Attività artigianali tipo parrucchiere, barbiere, manicure.	5,048	1,679	6,727
18	Attività artigianali tipo falegname, idraulico, fabbro, elettricista, vetraio, muratore, lavanderie, sartorie, tipografie.	3,138	1,234	4,372
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista, riparazione motocicli e motori, manutenzione e riparazione natanti.	3,718	1,240	4,958
20	Attività industriali con capannoni di produzione, Autotrasporti.	3,292	1,122	4,414
21	Attività artigianali di produzione beni specifici.	3,718	1,329	5,047
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo senza camere.	19,000	6,327	25,327
23	Mense, birrerie, paninoteche.	16,544	5,511	22,055
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria e yogurteria.	17,465	5,817	23,282
24a	Chiosci bar	21,457	7,142	28,599
25	Supermercato, panetterie, macellerie, salumi e formaggi, gastronomie, rosticcerie, pollerie, enoteche, generi alimentari.	8,152	2,716	10,868
26	Plurilicenze alimentari e/o miste.	5,253	1,745	6,998
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, chiosci bar	24,587	8,140	32,727
28	Banchi di mercato beni durevoli	0,911	0,303	1,214
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,791	0,596	2,387
29a	Banchi di mercato ortofrutta, fiori e piante	3,669	1,221	4,890
30	Discoteche, night club, sale giochi.	5,048	1,679	6,727

AL TRIBUTO SARA' APPLICATO "IL TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 19 DEL DECRETO LEGISLATIVO 504/1992 AI SENSI ART. 10 D.L. 8 APRILE 2013, N. 35 SI APPLICA UNA MAGGIORAZIONE STANDARD PARI A 0,30 A METRO QUADRATO RISERVATA ALLO STATO E VERSATA IN UNICA SOLUZIONE UNITAMENTE ALL'ULTIMA RATA

Comune di Arenzano Provincia di Genova

ALLEGATO E

Tariffe per servizi a domanda individuale – 2013

SERVIZIO PRIVATI	TARIFFA
Diritto chiamata e primi tre pezzi	€17,00 complessivi
Pezzi successivi	€9,00 cad.
Frigoriferi	€18,00 cad.
Materiali differenziati selezionati (giardinaggio, legno, cartone, plastica, ferro)	€14,00 il 1° mc. (non frazionabile) €10,00 il mc. per q.tà successive
Frigoriferi, condizionatori piccole dimensioni	€18,00 cad.
Frigoriferi, condizionatori di medie/grosse dimensioni	€36,00 cad.
Altri elettrodomestici (RAEE)	€9,00 cad.
Detriti di demolizione edile	€30,00 mc (massimo 1 mc/giorno)
<i>Nota: i cittadini di Arenzano che conferiscono i propri rifiuti differenziati presso il centro di raccolta differenziata non pagano alcun importo.</i>	

***** oOo *****

A TUTTI GLI IMPORTI TARIFFARI SOPRA RIPORTATI SI APPLICA IVA AL 10%